

MY AIRPORT

Persone, fatti e storie degli aeroporti di Roma

QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ IL NOSTRO DNA



MY AIRPORT

Pubblicazione Bimestrale
edita da Aeroporti di Roma SpA
Autorizzazione del Tribunale civile
di Civitavecchia n. 532/2018 del 05/04/2018

Direttore responsabile

Stefano Porro

Sede Redazionale

Via Pier Paolo Racchetti, 1
00054 Fiumicino (Roma)

STAMPA

Marchesi Grafiche Editoriali SpA

Redazione

Massimiliano Ciprelli
Maria Cristina Paolini
Silvia Rosati
Michaela Priori
Maria Rosaria Speranza
Angela Valenti
Agenzia di stampa Telenews



gruppo  **Atlantia**



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C104873

LA VOSTRA OPINIONE CONTA: MIGLIORIAMO INSIEME L'AEROPORTO

SCRIVETE A redazionemyairport@adr.it

Il nostro giornale si rivolge a tutti gli operatori aeroportuali di Fiumicino e Ciampino. Siamo certi che i suggerimenti, ma anche le critiche costruttive, le osservazioni, gli spunti per cogliere nuove idee, le vostre opinioni possano aiutarci a crescere e a rendere le nostre pagine sempre più interessanti per la comunità. Siamo proprio noi che lavoriamo quotidianamente nei nostri aeroporti a poter costruire una vera community: vi mettiamo a disposizione le nostre pagine e aspettiamo i vostri contributi!

Grazie fin d'ora a tutti

La redazione



IL CUORE VERDE DEL LEONARDO DA VINCI

4

L'aeroporto è sempre più green, al top in Europa

AMBIENTE, EFFICIENZA, RACCOLTA DIFFERENZIATA

7

La strategia per rispettare la natura, l'uomo e il suo habitat

TANTE SORPRESE PER L'INVERNO

8

Molte nuove destinazioni collegate direttamente da Roma

EDITORIALE/QUALITA': UNA SFIDA CONTINUA

9

di Antonio Catricalà, Presidente Aeroporti di Roma

VIGILI DEL FUOCO: GLI UOMINI E I MEZZI AL LEONARDO DA VINCI

10

Intervista ad Antonio Perazzolo: "In prima linea per ogni emergenza"

DALLA TORRE DI CONTROLLO ALLE PISTE

11

Il ruolo dell'ENAV che vigila su ogni volo

FIUMICINO ABBRACCIA IL TITANO

12

L'aereo da trasporto più grande del mondo

I MESTIERI DELL'AEROPORTO

13

Il rampista: un vero regista per le operazioni sottobordo

AIRLINES, NEW ENTRY RUSSA

14

Pobeda sbarca nella Capitale

ANTONELLO COLONNA: UN MENU A 5 STELLE

16

Parla lo chef: vi coccolo con la "cacio e pepe"

AIRPORT SUPER FOOD

17

Aumenta l'offerta gastronomica per tutti i gusti

INTERVISTA A EDOARDO LEO

19

L'attore: "Amo questo aeroporto e vi spiego il perchè"

AVIAZIONE GENERALE, UN TERMINAL AL TOP

21

A Ciampino una struttura avveniristica e funzionale

CULTURA E MUSICA, SHOW SENZA SOSTA

22

Arte, libri, musica: gli eventi non si fermano mai

IL PRIMATO VERDE DEL LEONARDO DA VINCI

IL DNA GREEN DI FIUMICINO

di **Lorenzo Cavina e Silvia Eleuteri**

Sapevate di lavorare in un aeroporto in cui l'attenzione per il proprio bilancio di "ecosostenibilità" è massima e che in questo bilancio numerose voci sono in attivo, a partire, ad esempio, dalle modalità adottate per la progettazione e realizzazione delle nuove infrastrutture, dalla raccolta dei rifiuti che vede valori estremamente elevati di differenziazione, dai consumi energetici ed idrici che sono allineati alle migliori realtà internazionali? Ma scendiamo più nel dettaglio.

Nell'ambito delle attività di progettazione, realizzazione e gestione delle nuove infrastrutture, ADR ha scelto di adottare i più avanzati criteri di certificazione ambientale, aderendo ai requisiti di sostenibilità LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), ovvero la certificazione volontaria, riconosciuta a livello internazionale, che maggiormente promuove la costruzione di edifici ecocompatibili, sostenibili ed efficienti, sia dal punto di vista energetico che del consumo di tutte le risorse ambientali coinvolte nel processo di realizzazione e gestione.

La nuova Area Imbarco A, in fase di realizzazione a Fiumicino, l'Aviazione Generale realizzata presso lo scalo di Ciampino e, da ultimo, la Business City, che vedrà il suo completamento nel 2024, sono tutti progetti realizzati con i più elevati standard ecosostenibili, quali, ad esempio:

- l'utilizzo in via preferenziale di materiali provenienti da processi di riciclo;
- l'impiego di materiali ottenuti da risorse locali (regionali);
- il recupero della quasi totalità dei rifiuti prodotti dall'attività di demolizione.

Nella raccolta dei rifiuti nei terminal, ADR ha adottato un sistema di raccolta porta a por-



GREEN

PERSONE, VALORI, AMBIENTE
PEOPLE, VALUES, ENVIRONMENT





discesa dei consumi di energia elettrica per passeggero servito. Questo risultato è l'effetto di un'ampia serie di misure come l'adozione di corpi illuminanti a led, l'installazione di software di automazione, la coibentazione degli edifici.

Dal 2007 al 2018 l'indicatore kilowattora/passeggeri per metri quadri è passato da



ta a tariffa differenziata che fa pagare molto a chi differenzia poco e poco a chi differenzia molto e bene. L'impegno profuso ci ha permesso di arrivare a differenziare correttamente quotidianamente circa il 90% delle 30 tonnellate di rifiuti prodotti.

Lo scalo di Fiumicino è uno dei pochissimi aeroporti a essere dotato di una rete duale per la distribuzione dell'acqua che consente di gestire separatamente i consumi per i quali è necessario utilizzare acqua potabile da quelli per i quali è possibile servirsi di acqua depurata, proveniente dal trattamento delle acque reflue aeroportuali. Fiumicino, per l'irrigazione dei prati o per le esigenze di gestione degli impianti, non usa acqua potabile ma acqua depurata. Questo fa sì che lo scalo romano sia uno di quelli che consumano meno acqua per ogni passeggero servito.

Sul fronte dei consumi energetici, il Leonardo da Vinci si caratterizza per il forte trend di

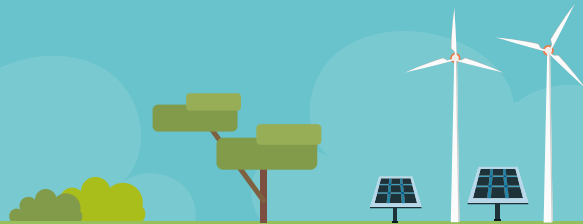
16,3 a 8,8 con una riduzione del 46%.

Sul fronte della riduzione delle emissioni di CO₂, ADR ha introdotto nel proprio parco mezzi aziendale veicoli ibridi con basse emissioni e veicoli totalmente elettrici, inaugurando così lo start up del percorso "green". Parallelamente, sul fronte della neutralizzazione delle emissioni di CO₂, ADR aderisce al sistema di certificazione volontaria Airport Carbon Accreditation (ACA) promosso dall'ACI Europe (Airport Council International). Sia per lo scalo di Fiumicino che per quello di Ciampino è stato raggiunto e mantenuto il massimo livello di accreditamento, ovvero il livello "3+ Neutrality", compensando le emissioni dirette con l'acquisto di "crediti di carbonio" provenienti da progetti di produzione di energie rinnovabili, riduzione di emissioni di gas serra e implementazione di sistemi di illuminazione a risparmio energetico. ■

IL LEONARDO DA VINCI SEMPRE PIU' GREEN

FIUMICINO BATTE TUTTI I GRANDI SCALI EUROPEI

Nell'ambito delle attività di progettazione, realizzazione e gestione delle nuove infrastrutture, ADR ha scelto di adottare i più avanzati criteri di **certificazione ambientale**, aderendo ai requisiti di sostenibilità **LEED**. Il gestore promuove la costruzione di **edifici ecocompatibili**, sostenibili ed efficienti dal punto di vista energetico ed ambientale.



AREA IMBARCO A
IN REALIZZAZIONE



AVIAZIONE GENERALE
COMPLETATO



BUSINESS CITY
IN PROGETTAZIONE



Utilizzo di materiali provenienti da processi di riciclo



Impiego di materiali ottenuti da risorse locali



Recupero della quasi totalità dei rifiuti prodotti dalla demolizione

CO2

Fiumicino e Ciampino hanno ottenuto il livello **3+ neutrality** della Airport Carbon Accreditation



ELETTRICITA'

Ridotti i consumi del **43%** dal 2009 al 2018



ACQUA

Il sistema avanzato di depurazione delle acque di scarico ogni giorno recupera per vari usi industriali quasi **3.400** metri cubi di acque reflue



RIFIUTI

Raccolta porta a porta nei negozi. Differenziate quotidianamente il **90%** delle 30 tonnellate di rifiuti prodotti



MASSIMA ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

IN UN ANNO, GLI SCALI ROMANI HANNO COMPIUTO UN SALTO DI QUALITÀ ANCHE NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA: IL “PORTA A PORTA” PRASSI CONSOLIDATA

di S. R.

A Ciampino il programma è stato avviato in maniera graduale da marzo 2018 ed è divenuto pienamente operativo a giugno scorso, migliorando nettamente la percentuale di rifiuto differenziato presso lo scalo. Grazie a questo investimento, nel periodo considerato, circa il 54% dei rifiuti prodotti nelle aree transito passeggeri è stato differenziato, superando anche le più rosee aspettative nella fase d'avvio.

Per quanto riguarda Fiumicino, nell'ultimo anno gli operatori dei terminal hanno incrementato il sistema di raccolta “porta a porta” e praticato una maggiore differenziazione dei propri rifiuti. Sempre nell'ottica di sviluppare la cultura virtuosa della differenziazione sono stati effettuati incontri di confronto tra ADR e i principali operatori aeroportuali dell'area “food” per condividere le azioni da intraprendere. In questo ambito, tra le altre cose, si è deciso di attivare, a cura di ADR, un sistema di monitoraggio dei livelli di differenziazione raggiunti che, misurando i dati per singolo punto vendita, si propone di stimolare una positiva competizione verso il miglioramento continuo. Questi sforzi compiuti fino a oggi, ci hanno premiato, tanto che il 90% dei rifiuti prodotti quotidianamente viene differenziato.

Perché la raccolta differenziata riveste una così grande importanza nell'ottica “green” e della salvaguardia ambientale? In questo modo si risponde a due problemi legati all'aumento esponenziale della produzione di rifiuti: il consumo di materia prima (diminuito appunto grazie al riciclo) e la riduzione delle quantità de-

stinate alle discariche e agli inceneritori. Inoltre, dalla gestione integrata dei rifiuti può venire anche un contributo importante alla lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento dell'aria. Secondo stime di Legambiente, chi oggi ricicla la metà dei propri rifiuti riduce la CO₂ e i gas climalteranti emessi in atmosfera di una quantità tra i 150 e i 200 chili all'anno. Dunque, buon riciclo a tutti! ■

Al lavoro con mamma e papà alla scoperta del nostro aeroporto: questo l'obiettivo del family day che si è tenuto a Fiumicino

Il “Green Family Day” di ADR

Fare education ai bambini, figli dei dipendenti di ADR, rispetto ai valori della sostenibilità ambientale, avvicinandoli al mondo professionale dei genitori e facendo loro conoscere l'impegno dell'azienda verso l'ambiente: questo l'obiettivo del “Green Family Day” di ADR.

ADR ha accolto 140 bambini figli di dipendenti per un pomeriggio in ufficio con mamma e papà. Un ufficio che per noi dipendenti aeroportuali non sempre è identificabile dietro una scrivania, ma spesso coincide con i terminal e le aree di manovra in prossimità delle piste di volo. Per questo la festa si è trasformata in una visita in “land side” e i bambini sono stati portati con navette dedicate fino alla testata di pista 25, ad ammirare gli aerei in decollo con guide d'eccezione: gli uomini della sicurezza operativa. Dopo aver visitato le piste, i piccoli ospiti hanno giocato nei laboratori didattici dedicati a promuovere la sostenibilità ambientale con attività educative, dalla raccolta differenziata alla cucina “ecologica”, al riciclo per la creazione di oggetti d'uso comune.

TANTE SORPRESE IN INVERNO

LE NUOVE DESTINAZIONI COLLEGATE DA FIUMICINO!

di **Silvia Rosati**

Molte le novità della prossima stagione "winter" che contribuiscono positivamente al "saldo attivo" dell'aeroporto in termini di sviluppo del traffico: il Leonardo da Vinci rafforza il proprio network, ampliando il portafoglio dei vettori clienti e collegando nuovi mercati ad alto valore aggiunto, in particolare extra UE.

Alitalia, infatti, attiva a partire dal 28 ottobre un nuovo volo per Mauritius tre volte a settimana. Qatar aggiunge un volo giornaliero ai due già operativi per Doha, arrivando a collegare la moderna capitale medio-orientale tre volte al giorno.

Risalendo verso il nostro Continente, Norwegian, da fine ottobre, incrementerà

l'offerta verso Tel Aviv con un nuovo volo giornaliero e collegherà con due frequenze a settimana Reykjavik, nuova destinazione da Fiumicino.

Tornando in Europa, tantissime le nuove rotte: da Fiumicino si potrà volare grazie a Pobeda tre volte alla settimana alla volta di Kaliningrad; con Ernest Airlines, quattro volte alla settimana in direzione Kiev.

Con Laudamotion e BA CityFlyer, entrambi vettori new entry sullo scalo, per Vienna e London City rispettivamente nove e sei volte alla settimana.

Cresce infine anche l'offerta in Italia con il nuovo volo di Blue Panorama due volte al giorno verso Torino. ■



IL TRAFFICO DA OTTOBRE A MARZO E TUTTE LE NUOVE DESTINAZIONI

Chi vorrà volare da Fiumicino avrà a disposizione molte novità, che arricchiranno ulteriormente la scelta per i passeggeri e per noi operatori



DESTINAZIONI EXTRA UE



MAURITIUS
Sarà possibile volare 3 volte alla settimana con **Alitalia**



DOHA
3 collegamenti giornalieri con **Qatar Airways**



TEL AVIV
Servizi giornalieri con la **Norwegian**



RUSSIA
Collegamenti con **Pobeda** del Gruppo Aeroflot

DESTINAZIONI UE



KIEV
Rotta operata da **Ernest Airlines**, nuovo vettore italiano



VIENNA
Laudamotion, nuovo vettore per FCO che arricchirà l'offerta già presente sulla direttrice



LONDRA
Si aggiunge il collegamento di **British Airways City Flyer** per l'aeroporto di London City



REYKJAVICK
Volo diretto per l'Islanda grazie al nuovo volo di **Norwegian** 2 volte a settimana

QUALITÀ': LA NOSTRA SFIDA CONTINUA

di **Antonio Catricalà**
Presidente Aeroporti di Roma



La trasformazione del nostro aeroporto corre lungo il binario della qualità del servizio ai passeggeri e della crescita a doppia cifra del traffico internazionale, che ormai ha superato i volumi del segmento domestico. Il risultato raggiunto ha permesso allo scalo romano di diventare il principale punto di accesso per l'Italia e l'Europa di un turismo intercontinentale di eccellenza, in una logica di sistema e a vantaggio dell'attrattività di Roma e dell'intero Paese.

Da oltre un anno e mezzo, siamo al vertice in Europa nel gradimento dei viaggiatori. Addirittura la più recente rilevazione di Aci (Airport Council International) ci colloca al primo posto tra gli scali del "mondo occidentale", superando gli aeroporti americani ed europei con più di 40 milioni di passeggeri. Un traguardo ottenuto grazie a consistenti investimenti, attenzione al cliente, internalizzazione dei servizi e ottimizzazione delle procedure dello scalo. Il grande lavoro di collaborazione istituzionale con i ministeri degli Interni e degli Affari Esteri, oltre che con Enac, ci ha consentito di diventare il primo scalo al mondo per numero di Paesi e passeggeri che possono usare i varchi elettronici per il controllo del passaporto.

Oggi il "Leonardo da Vinci" è uno scalo del futuro, grazie alla forza dimostrata dall'intera comunità aeroportuale che è stata capace, in pochi anni, di sviluppare le nostre infrastrutture in modo veloce e sostenibile, scrollandosi di dosso tutte le inefficienze del passato. Tutto ciò è motivo di vanto e orgoglio, ma vuole anche essere uno stimolo forte per continuare a garantire servizi sempre migliori a tutti i passeggeri. Il primato della qualità si guadagna giorno dopo giorno, sul campo. ■

VIGILI DEL FUOCO: GLI UOMINI E I MEZZI DEL LEONARDO DA VINCI

INTERVISTA ALL'INGEGNERE ANTONIO PERAZZOLO, DA OLTRE 8 ANNI RESPONSABILE DEI VIGILI DEL FUOCO DELL'AEROPORTO

di **Roberto Filibeck**

Sono in prima linea e pronti ad intervenire in caso di necessità: spengono incendi, si arrampicano su palazzi, ponti e alberi, salvando ogni giorno decine di vite umane, dagli incidenti stradali a quelli domestici, fino ad arrivare alle più gravi calamità naturali, dal disastro del Vajont, nel 1963, al terremoto che nel 2016 devastò il Centro Italia. In certi casi particolari, però, intervengono anche in gradevoli cerimonie che si svolgono negli aeroporti italiani, come quella battezzata **“Water Cannon”**, utilizzata per salutare l'arrivo di un nuovo aeromobile, oppure il pensionamento di un Comandante anziano.

Stiamo parlando dei Vigili del Fuoco, corpo civile della Repubblica Italiana dipendente



Quanti sono gli uomini e i mezzi impiegati al “Leonardo Da Vinci” in una realtà come l’aeroporto?

«Siamo dotati di una sede centrale operativa e di altre 3 distaccate, essendo molto vasto il sedime aeroportuale, per poter intervenire tempestivamente sulle piste e in altre aree dello scalo. Il nostro organico è composto da 210 uomini, con una dotazione di 16 automezzi denominati “Super-Dragon x 8” (con specifiche caratteristiche per la copertura della 10^ categoria antincendio ICAO), oltre a 2 automezzi speciali chiamati “Super Asa” (automezzi di soccorso aeroportuale), utilizzati per determinati interventi tecnici e di soccorso agli aeromobili, dotati di una piattaforma elevabile fino ad otto metri, per poter raggiungere in caso di necessità anche la sommità di aerei molto grandi, come l'Airbus A380».

La casistica di maggiori interventi?

«Interveniamo in tutti i casi di emergenza aerea, dai falsi allarme, agli atti dolosi, in collaborazione con Polaria, oltre a svolgere il nostro compito primario, ovvero presidiare le eventuali emergenze aeronautiche». ■



dal Ministero dell'Interno presente e indispensabile nel nostro Paese. Il primo fu addirittura fondato a Napoli da Giuseppe Bonaparte il 22 febbraio 1806, primo dei corpi pompieri dell'Italia preunitaria. Nel maggiore scalo aereo italiano - il Leonardo da Vinci di Fiumicino - il loro ruolo è importantissimo.

Ne parliamo con l'ingegnere **Antonio Perazzolo**, da oltre 8 anni **Responsabile dei Vigili del Fuoco** dell'aeroporto di Fiumicino.

DALLA TORRE ALLE PISTE FACCIAMO SISTEMA

LA RETE DELL'ENAV CHE SEGUE OGNI FASE DEL VOLO

di **Silvia Rosati**



*Maurizio Paggetti,
Chief Operating Officer ENAV*

Il simbolo di ENAV è la Torre di Controllo. A Fiumicino la Torre di 57 metri d'altezza svetta su tutta l'aerostazione a guardia delle piste. Attraverso strutture come queste, ENAV assicura, 24 ore su 24, il controllo del traffico aereo e gli altri servizi di assistenza alla navigazione, gestendo ogni fase del volo di un aeromobile nel cielo italiano.

Il ruolo dell'ENAV è disciplinare e controllare, per gli aeroporti di competenza, la movimentazione degli aeromobili sull'area di manovra e assicurarne il movimento sui piazzali, operando sotto la vigilanza dell'ENAC e in coordinamento con il gestore aeroportuale.

Negli scali di Fiumicino e Ciampino, ADR, in coordinamento con ENAV, ha il ruolo di assegnare le piazzole di sosta agli aeromobili con adeguato anticipo e, al contempo, evitare che altri mezzi e il personale che opera all'interno di questo scenario, interferiscano con l'attività di movimentazione dei velivoli.

Il coordinamento tra questi due attori risulta essere quindi fondamentale per assicurare il migliore utilizzo dell'infrastruttura aeroportuale.

Come funziona, sotto il profilo tecnico, l'assi-

stenza al volo a un aeromobile? "Quando un aereo sorvola il nostro spazio aereo - afferma Maurizio Paggetti, Chief Operating Officer - viene preso in carico da uno dei Centri di Controllo d'Area (ACC) che controllano i sorvoli negli spazi aerei italiani e sono ubicati a Brindisi, Milano, Padova e Roma. Da qui vengono gestiti anche i decolli, gli atterraggi e, nella maggior parte dei casi, anche gli avvicinamenti agli scali entro un raggio di 20 miglia nautiche. Oltre a questo confine, in 45 aeroporti italiani, la gestione del traffico è di controllo della Torre di controllo. Gli ACC rilasciano il controllo alla Torre a circa 7/8 miglia nautiche (16 chilometri dall'atterraggio) mentre la Torre lo rilascia quando l'aeromobile ha raggiunto i 2.000/1.500 Feet (800/600 metri) d'altezza. In sintesi, l'ENAV si occupa della gestione del volo dal momento in cui l'aeromobile si stacca dal finger fino al suo arrivo a destinazione (Gate to Gate)".

Il personale operativo dell'ENAV segue con professionalità e dedizione ogni fase del volo aereo, costituendo un elemento di garanzia della sicura ed efficace fornitura dei servizi di assistenza a terra. ■



FIUMICINO ACCOGLIE IL “TITANO” DEI CIELI

È L'AEREO DA TRASPORTO PIÙ GRANDE AL MONDO, ALTO COME UN PALAZZO E CON UN'APERTURA ALARE SUPERIORE ALLA LARGHEZZA DI UN CAMPO DI CALCIO

di **Massimo Patriarca**

È stato uno spettacolo straordinario, lo scorso 3 agosto, vedere atterrare l'Antonov An-225 “Mriya” (in italiano, il sogno), unico esemplare al mondo e vero e proprio gigante dei cieli, su una delle piste del nostro aeroporto. Il cargo, ammirato come una modella mentre sfilava su una passerella con indosso un meraviglioso abito da sera, ha raggiunto la piazzola di parcheggio assegnata dove hanno quindi avuto inizio le operazioni di carico e scarico merce. Queste le caratteristiche tecniche: 285 tonnellate di peso e capace di trasportarne circa 250 di carico, un carrello composto da 32 ruote, un'apertura alare di 88,74 metri, una lunghezza di 84 metri, una coda a doppia deriva, che oltre a renderlo più stabile in volo gli consente di avere maggiore spazio per i carichi al di sopra della fusoliera.

Infatti nel giugno dell'89, nel corso di un volo dimostrativo in occasione della presentazione al Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio di Parigi-Le Bourget, fu in grado di trasportare il tester della navetta spaziale Buran OK-GLI pesante 62 tonnellate, effettuando una virata con un'inclinazione pari a 45°. Altre caratteristiche d'imponenza: un'altezza di 18,1 metri per una superficie alare di 905m² ed una spinta propulsiva assicurata da 6 turbofan ZMKB Progress D-18T da 230 kN, che gli garantiscono una velocità massima di 850 km/h (velocità di crociera di 800 km/h). L'Antonov prende il nome dalla casa costruttrice con sede a Kiev fondata nel '46 da Oleg Konstantinovi Antonov. Prima dell'indipendenza dell'Ucraina, è stata una delle principali ditte produttrici sovietiche di aerei da trasporto. ■



IL RAMPISTA: IL REGISTA DELLE OPERAZIONI SOTTOBORDO

di Antonella Squillacioti

Immaginiamo l'aeroporto come una grande macchina e gli operatori aeroportuali come degli ingranaggi che ne consentono il funzionamento. Tra le **figure operative** che contribuiscono a far muovere questo meccanismo, ce n'è una che più di altre rende l'idea del complesso andamento della realtà aeroportuale: il rampista.

Abbiamo chiesto a **Lorna Monticone Martini**, dipendente di Alitalia, di raccontarci un mestiere non semplice da spiegare, soprattutto a coloro che non operano in air side.

Il rampista è il responsabile di tutti gli **step obbligati** che precedono o seguono un volo. La preparazione dei documenti, il rifornimento di carburante, le pulizie di bordo, il catering, il carico e scarico dei bagagli, l'imbarco passeggeri. Ognuna di queste operazioni deve essere eseguita con cura, perché una volta messa la cuffia e collegato lo spinotto all'aereo (in gergo *jack*), i rampisti diventano gli **occhi dei piloti** e danno via libera all'**avvio dei motori**.

Lorna ci insegna che lavorare in pista non è sempre facile: i forti rumori, le intemperie, il caldo ed il freddo, sono difficoltà che un addetto alla rampa affronta ogni giorno animato da **entusiasmo e passione**.

Anche la collaborazione con tutti i colleghi degli altri settori coinvolti nei processi (Centraggio, Equipaggi, Pulizie di bordo, Catering, Assistenze PRM, Aviorifornitori, Squadre del Carico, Addetti ai Cobus, etc.) è indispensabile, perché ogni volo è diverso dall'altro, ma più che altro per gli eventi imprevisti che si verificano durante l'assistenza ad un aeromobile. Sono proprio questi fattori che denotano la **professionalità, l'esperienza e lo spirito d'iniziativa** di un rampista nel risolvere le va-



Lorna Monticone Martini, rampista Alitalia

rie problematiche che si presentano. Il rampista può essere quindi paragonato ad un **direttore d'orchestra** che dirige, tiene il tempo e fa in modo che tutti i musicisti suonino le note giuste e con il tempo giusto. La chiave di violino, che a volte rappresenta anche una spada di Damocle, è proprio il tempo che viene puntualmente scandito in base alle rotte degli aeromobili. Lorna svolge la propria mansione in rampa dal 2004, ma ha cominciato a lavorare in aeroporto vent'anni fa occupandosi di sicurezza, imparando quanto questo aspetto sia fondamentale per il buon funzionamento di un aeroporto. Anche lei come tutti i bravi professionisti, ma anche come tutte le mamme lavoratrici, cadenza il proprio tempo, sia sul lavoro che nella vita privata, con l'occhio sempre puntato sull'orologio per far funzionare tutto alla perfezione. Perché se fino a qualche anno fa la zona air side era un ambiente tutto al maschile, oggi le donne in rampa sono addirittura in numero superiore rispetto ai colleghi uomini, grazie alla peculiarità femminile di essere multitasking e alle innegabili doti di problem solving, caratteristica fondamentale per svolgere al meglio questa mansione. ■



POBEDA AIRLINES, NEW ENTRY A FIUMICINO

POBEDA AIRLINES COLLEGA FIUMICINO CON KALILINGRAD
ED È LA PRIMA LOW COST FONDATA IN RUSSIA

di **Eleonora Caradonna**

Segni particolari: fondata nel 2014 sussidiaria del Gruppo Aeroflot, è una delle compagnie aeree di più recente istituzione. Dispone di una nuova flotta di aeromobili e di un ampio portafoglio di destinazioni che l'hanno portata in poco tempo ad affermarsi nel mercato dell'aviazione civile russa.

Il primo aereo del vettore è decollato il 1° dicembre 2014 e la vendita dei biglietti on line ha avuto un immediato successo: durante le prime 12 ore, ne sono stati acquistati ben 7.000, primo segnale del fatto che il vettore sia riuscito fin dagli esordi a intercettare la domanda del mercato domestico. Basti pensare che tuttora in Russia soltanto il 7% dei passeggeri trasportati ha viaggiato fino a oggi "low cost", dato che, se raffrontato alle statistiche degli altri Paesi europei, presenta forti margini di crescita. In Russia si assiste infatti a un forte sviluppo economico ma la mobilità della popolazione non è ancora ai livelli del resto d'Europa ed è destinata a crescere velocemente.

Pobeda opera in un mercato in forte espan-

sione come quello domestico, ma da poco si è affacciata anche nel panorama internazionale.

Anche in questo scenario, il traffico gestito dal vettore è stato da subito in forte aumento. Già dal 2014 i passeggeri trasportati sono passati da 3,1 a 7,1 milioni all'anno attesi entro la fine del 2018; tale crescita colloca Pobeda tra le prime cinque maggiori compagnie aeree in Russia.

Forte di questo sviluppo, la compagnia sta velocemente ampliando il proprio raggio d'azione soprattutto per effettuare collegamenti tra la Russia e l'Europa. In questa politica di espansione, Fiumicino è stato scelto come l'aeroporto dal quale decolleranno 3 volte alla settimana voli per Kalilingrad, la città di Kant.



Dai tratti occidentali, ricco di storia, enclave Russa è un grande porto che si affaccia sul mar Baltico posto al confine tra Lituania e Polonia e riveste in Russia un ruolo chiave nei transiti commerciali e nell'economia generale.

Pobeda Airlines rappresenta per ADR un nuovo importante cliente che punta sul nostro aeroporto, forte anche di 20 Boeing 737-800 moderni e confortevoli, la cui età media è di soli 2,5 anni, con interni dotati di comodi sedili in pelle. I Boeing possono trasportare fino a 280 passeggeri.

I "numeri" di Pobeda sono la migliore testimonianza del progressivo affermarsi sul mercato da parte del vettore russo.

Nel 2018 la compagnia ha volato puntuale nel 93,2% dei casi. Il tempo di "turn around" tra un volo e l'altro è di soli 20 minuti, segnale del fatto che la compagnia punta alla rapidità delle operazioni sottobordo e d'imbarco e sbarco dei passeggeri scegliendo quindi scali internazionali in grado di garantire la massima efficienza. ■



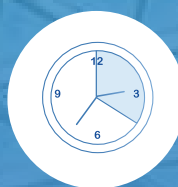
7,1 milioni
passeggeri
trasportati nel
2018



Load factor
97%



Turn around
20 minuti



Puntualità
93,2%



Tipologia
aeromobili
20 Boeing
737-800



Dipendenti
1.336

ANTONELLO COLONNA: “VI COCCOLO CON LA CACIO E PEPE”

PARLA LO CHEF STELLATO

di **Angela Valenti**

Chef, imprenditore, innovatore, amante della vita e delle cose buone, nel viaggio in macchina verso i Castelli Romani ci ha regalato una preziosa conversazione sul suo modo di intendere la cucina e la professione.

Vorrei innanzitutto parlare del suo ristorante Antonello Colonna Open Bistrò, aperto in aeroporto in collaborazione con Chef Express e delle scelte che ha fatto per questa insolita sede.

All'inizio, durante i primi sopralluoghi, mi sono focalizzato sui grandi numeri di Fiumicino, sui milioni di passeggeri che vi transitano ogni anno, ma mi sono anche domandato “quanta gente lavora in aeroporto?”. Ho quindi studiato un'offerta ad hoc per tutti i potenziali clienti, sia i viaggiatori, sia le 40.000 persone che lavorano nello scalo con ogni tipo di occupazione. Il ristorante ha un'esclusiva sala da 30 posti a sedere con cucina a vista e la possibilità di ordinare alla carta, alla quale si aggiunge uno spazio dove è possibile invece degustare una completa offerta a buffet “Open Food”: un'idea di pranzo veloce già sviluppata con successo nel mio ristorante del Palazzo delle Esposizioni di Roma.

E il passeggero?

Il passeggero è importantissimo ma spesso ha la testa tra le nuvole: un occhio al trolley e uno al cellulare, e va molto di corsa: è corretto pensare all'offerta per il passeggero, ma non dobbiamo dimenticarci, come ho già detto, delle migliaia di lavoratori dell'aeroporto che messi insieme fanno quasi una città come Rieti!

Lei è figlio d'arte. Ha continuato l'attività di famiglia per tradizione o per passione?

Il percorso è lo stesso seguito dalle grandi famiglie del Made in Italy. I miei nonni erano osti, trattori, locandieri sin dal 1874. Nel 1985 io trasformo l'attività in uno dei ristoranti più raffinati d'Italia.



Lo chef Antonello Colonna

Poi è arrivata la televisione, la notorietà, ma queste cose si possono trovare su Wikipedia.

Bene, allora parliamo di creatività. Oggi sembra essere la parola d'ordine in cucina.

Bisogna stare molto attenti ad usare questo termine. E' una caratteristica che ha senso solo se si tiene ben presente il passato, l'antropologia del cibo. Se creatività significa aggiungere lo zenzero alla amatriciana, allora no, non sono un creativo. Nella preparazione dei miei piatti mi avvalgo della cultura dei miei nonni e la fantasia è solo uno degli elementi all'interno di una scelta accurata di materie prime. Scoprire improvvisamente la sinfonia di un accostamento della verza a un porcino, questa è creatività. Nella mia memoria c'è l'aglio, la mentuccia, il guanciale. La mia cucina non deve imbarazzare l'ospite che non capisce cosa sta mangiando, deve trasmettere ricordi.

Qual è il piatto che più ama cucinare?

Sono anni che non rispondo più a questa domanda. Se dico cacio e pepe, passo come il cuoco del cacio e pepe. Il rischio del casareccio è sempre in agguato, è un sottile filo d'ombra che accompagna la nostra categoria, sebbene i tempi siano molto cambiati. Lo stereotipo del cuoco panzone, un po' rustico e ruspante accompagna ancora, ahimè, l'immagine della nostra categoria.

Il piatto che non ha ancora cucinato e che vorrebbe preparare?

È il piatto del corteggiamento! ■

AIRPORT FOOD E DUTY FREE

UN'OFFERTA PER TUTTI I GUSTI

di **Dario Nottola**

L' aeroporto di Fiumicino, crocevia internazionale di culture diverse ma anche uno scrigno di curiosità legate ai gusti dei passeggeri. E non solo: una realtà dove quotidianamente oltre 40 mila persone vi lavorano. Ed un'eccezione è l'ampio settore del food e della gastronomia di qualità. Qui, alcune curiosità arrivano dal piatto tricolore più conosciuto al mondo: **la pizza**. I clienti più affezionati sono americani, francesi, russi, inglesi e la pizza preferita è, naturalmente, la **Margherita**. Ma vanno anche la "Leggera", con un mix light di verdure grigliate o la Patate provola e guanciale. Ma non solo: i giapponesi, ad esempio, mangiano tramezzini al tonno insieme al cappuccino; gli inglesi bevono il vino rosso con il cappuccino e gli israeliani chiedono sempre il cappuccino bollente corretto con la cannella. Tra le abitudini gli americani spiccano con il Bloody Mary già al mattino. Il food di qualità è proprio una delle eccellenze del Leonardo da Vinci che ospita **14 ristoranti** di cui due stellati (Beck e Colonna), **7 wine bar** di cui 1 con menu di chef stellato, 1 fast food, **4 pizzerie**, **3 gelaterie** e **ben 23 snack bar** di diverso livello, qualità e prezzo. Tutti questi punti ristorazione occupano una superficie di **14.400 metri quadrati** circa e offrono oltre 3.700 posti a sedere. Nell'ultimo anno sono stati venduti in aeroporto 6 milioni di caffè e due di bibite. Ed ancora: 430mila spremute, 3 milioni ed ottocentomila



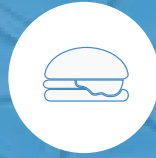
la panini, 680mila primi piatti, 650mila secondi e 165.000 dessert. Una delle realtà più gettonate dai passeggeri è quella dei Duty Free tra cui il più grande, gestito dal brand Aelia, si trova nell'area di imbarco E. È qui che il viaggiatore entra e trova il primo biglietto da visita della nuova area di imbarco, immerso nelle luci, i colori, i profumi delle centinaia di migliaia di prodotti venduti nello shop di **1.800 metri quadrati** complessivi con la formula del walk through. Vi trovano spazio tutti i brand più importanti del settore: dai profumi, per passare al make up, spirits, una stanza a temperatura controllata per i sigari particolarmente pregiati, confectionery, fino ad arrivare alla Casa del Gusto, dove è possibile acquistare eccellenze italiane del fine food. In questo ambito, incuriosisce che i giapponesi siano assai discreti nei modi, i cinesi più espansivi, gli israeliani diretti. Gli indiani sono attenti a tutte le promozioni ed agli sconti. I profumi, la cioccolata ed i superalcolici, preferiti da russi e cinesi, sono gli articoli più ricercati, meno le creme da viso. E poi tanti fanno foto ricordo a gadget o alla Bocca della Verità, come novelli protagonisti di "Vacanze romane". ■



6 milioni
di caffè



2 milioni
di bibite



3 milioni
800mila
panini



430mila
spremute

Per questo Natale, non è il pensiero che conta, ma il regalo.



Ci sono i regali di Natale e poi ci sono i regali che hanno un valore immenso, quello della vita.

Ecco, questi sono i Regali per la Vita dell'UNICEF. Doni speciali che si trasformano in interventi concreti e salvano la vita di milioni di bambini, interventi efficaci e a basso costo come gli alimenti terapeutici, i vaccini, le zanzariere contro la malaria.

regali.unicef.it

*Regali
per la vita*
unicef 

EDOARDO LEO: “VI SPIEGO PERCHE’ MI PIACE QUESTO AEROPORTO”

IL GRANDE ATTORE SI RACCONTA ANDANDO A SPASSO PER IL TERMINAL

di **Francesco Albertario**

Edoardo Leo, un attore tra teatro, cinema e TV. Appena uscito da “Io c’è”, qual è la prossima avventura?

La prossima avventura è un film al quale tengo molto con la regia di Massimiliano Bruno che è un mio amico fraterno e bravissimo regista. Un film con Marco Giallini, Alessandro Gassmann e Gianmarco Tognazzi dal titolo “Non ci resta che il crimine”. Un mix tra una commedia un film di genere molto curioso ma molto divertente. E poi continuo a scrivere come sempre e a fare qualche data del mio spettacolo “Ti racconto una storia”.

Nelle pellicole in cui ha recitato ha spesso affrontato temi sociali, legati all’occupazione oggi in Italia. Cosa vorrebbe dire ai 40.000 dipendenti che ogni giorno, in ruoli diversi,

mandano avanti una macchina come quella dell’aeroporto di Fiumicino?

Mi auguro che l’aeroporto di Fiumicino diventi sempre più importante e renda più ampie le sue infrastrutture, così da offrire nuove opportunità di lavoro.

Per i suoi viaggi frequenta spesso il nostro aeroporto. Quali suggerimenti vorrebbe darci per migliorare i nostri servizi?

Ogni volta in cui ho occasione di viaggiare in aereo e sono passeggero dell’aeroporto Leonardo da Vinci, noto continui miglioramenti. Mi sembra che i servizi di Fiumicino siano sempre più apprezzati dai viaggiatori e io stesso sento un’accoglienza professionale e anche calorosa. Spesso sono riconosciuto dagli addetti aeroportuali e questo mi fa sentire a casa. ■



SCOPRI LE **OFFERTE** RISERVATE
AGLI **OPERATORI AEROPORTUALI**.



Registrati per essere sempre **aggiornato**
in anteprima sulle promozioni su:

www.shopping-operators.it



 **Aeroporti
di Roma**

UN TERMINAL AL TOP

NUOVA AVVENIRISTICA INFRASTRUTTURA A CIAMPINO

di **Angela Valenti**



Arrivando all'aeroporto di Ciampino, a poche centinaia di metri dalle aero-stazioni arrivi e partenze che noi tutti solitamente frequentiamo, troviamo un terminal di recente costruzione. Si tratta dell'Aviazione Generale, struttura dedicata agli aerei di compagnie private che svolgono il servizio di trasporto passeggeri su richiesta o di singoli che utilizzano aeromobili di loro proprietà.

Il Terminal è stato realizzato puntando a standard elevati in termini di qualità del servizio e delle infrastrutture: 1.800 metri quadrati di superficie a disposizione dei passeggeri che si presenta con un fronte di ben 50 metri. Particolare attenzione è stata dedicata alla sostenibilità ambientale. La struttura è infatti il primo caso di aerostazione certificata LEED® - Leadership in Energy and Environmental Design - in Italia, rigido protocollo USA riconosciuto a livello internazionale.

Servizi altamente qualificati e un'assistenza personalizzata caratterizzano l'offerta dell'Aviazione Generale. Tutto l'edificio è stato concepito per rendere la sosta del passeggero il più possibile gradevole. Il

progetto è stato sviluppato all'insegna del comfort e caratterizzato da finiture Made in Italy di alta qualità; gli accessi al terminal sono coperti da apposite pensiline per garantire protezione e privacy ai passeggeri in partenza ed in arrivo. Una grande sala d'attesa, con una facciata completamente vetrata sui piazzali, un angolo buffet riservato e oltre 100 mq di spazio per il relax accolgono i VIP in transito. Completano l'offerta due sale riunioni prenotabili a ore o a giorni, fornite di tavoli per meeting e attrezzature per la proiezione di filmati.

La società Aeroporti di Roma, benché non svolga direttamente il servizio di assistenza al passeggero, è comunque la "padrona di casa", ruolo affidato alla terminal manager e alle sue assistenti che accolgono i passeggeri presso il Welcome desk e la Vip lounge. Molti degli eventi nazionali e internazionali che vengono ospitati a Roma coinvolgono lo scalo di Ciampino e, in particolare, l'Aviazione Generale. Gli ospiti ricevono un trattamento VIP, in modo che tutte le fasi dell'arrivo siano curate fin nei minimi dettagli, compreso il welcome buffet che li accoglie mentre effettuano il controllo passaporti. ■

AIRPORT OPERA LIVE - #LOVEFCO

I VIAGGIATORI DELLE AREE DI IMBARCO "B" ED "E" INCANTATI DALLE ESIBIZIONI DI MUSICA LIRICA



Continueranno anche nei prossimi mesi del 2018 le performance di canto, organizzate da ADR in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma. Le aree di imbarco B ed E sono i palcoscenici dove si esibiscono i giovani artisti di **Fabbrica**, il primo Young Artist Program che dà la possibilità a talenti emergenti italiani e stranieri, già formati presso conservato-

ri e accademie, di inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Nel mese di settembre l'esibizione di un cast artistico tutto al femminile, composto da una soprano, due mezzosoprani e una pianista, ha sorpreso i passeggeri in transito, che hanno applaudito entusiasti, con due concerti della durata di 20 minuti ciascuno. In ottobre si sono tenuti due concerti dell'Airport Opera Live. ■

LIBRATI - #LIBRATIFCO

GLI SCRITTORI PRESENTANO LE LORO NOVITÀ LETTERARIE AI PASSEGGERI

Un corner dedicato nell'area B, a pochi metri dal gate d'imbarco, ospita gli autori più amati dal grande pubblico. Un evento con cadenza quasi mensile che consente ai presenti di conoscere le novità letterarie dell'anno e di arricchirsi di nuovi stimoli per la lettura. Nell'ultimo incontro Teresa Ciabatti, seconda classificata al

Premio "Strega 2017", ha presentato "La più amata, introdotta da Paolo Conti, firma del Corriere della Sera.

L'iniziativa lanciata prima dell'estate da ADR, in collaborazione con l'associazione culturale Mecenatè 90 e il Centro per il Libro e la Lettura del Mibact, proseguirà per tutto il 2018. ■

Eventi in aeroporto



Mostra di Statue di Ostia Antica nell'area di imbarco E



Esibizione itinerante Jazz nei Terminal 1 e 3



Arrivo della Nazionale scozzese di rugby



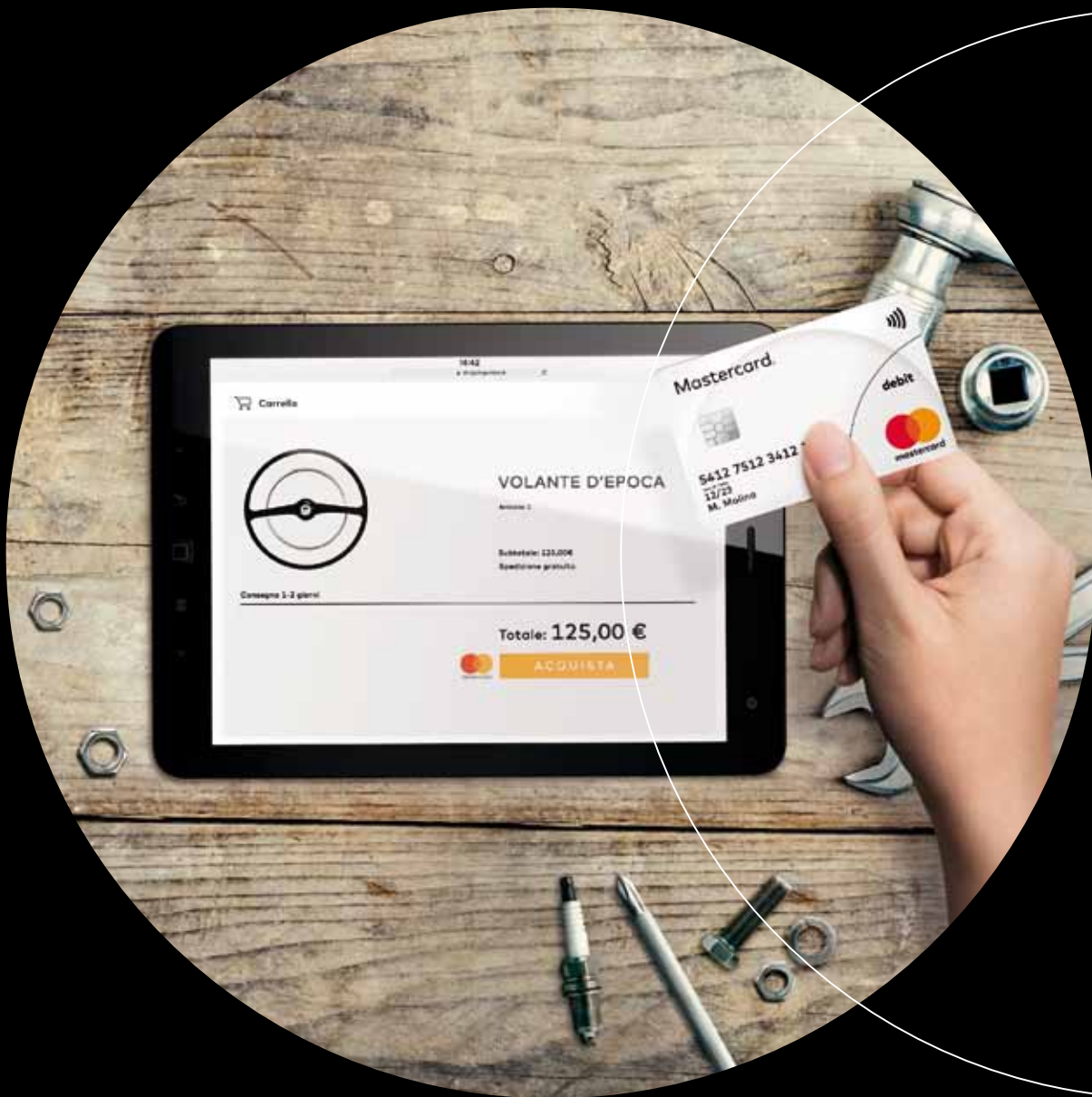
Quincy Jones al pianoforte del Terminal 1



Concerto al Terminal 3 - Colonna sonora di Harry Potter



Bebe Vio firma la bandiera italiana ai Mondiali di scherma 2017



Sicuri. Protetti. *Priceless.*

Con Mastercard sei sempre rimborsato in caso di acquisti non autorizzati*.

Anche con la nuova **Mastercard Debit**, che addebita immediatamente le spese sul tuo conto. Inoltre puoi:



Prelevare
in Italia e all'estero



Pagare contactless
con carta e smartphone**



Pagare online
in tutti i siti convenzionati

[mastercard.it](https://www.mastercard.it)



*Adottando ogni ragionevole accorgimento per prevenire il furto, lo smarrimento o l'utilizzo fraudolento della carta, del PIN e degli strumenti di generazione OTP (One Time Password) e comunicando tempestivamente all'emittente tali eventi, questo rimborserà interamente le spese non autorizzate, anche al di sotto della franchigia prevista per legge. Tale copertura non si applica alle carte Corporate (ad eccezione delle carte Business) ed alle carte non nominative (es. Gift Card).

**È necessaria l'abilitazione della carta e la predisposizione del dispositivo. Verifica la disponibilità del servizio con il tuo emittente.